

**MANIFESTO DI INTENTI**

**Verso il Contratto di fiume "Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva Tevere-Farfa"**

Il presente Manifesto d'intenti ha l'obiettivo di dare avvio ad un "Comitato Promotore" funzionale all'attivazione di un processo di Governance partecipata che conduca alla sottoscrizione del "Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere da Orte alla Riserva Tevere-Farfa" avviando attraverso questa prima esperienza i Contratti di Fiume in Regione Lazio.

Il manifesto è realizzato attraverso un processo di concertazione, iniziato con l'incontro di dicembre 2013, tra i comuni di Civita Castellana, Gallese, Magliano Sabina e Otricoli, e successivamente esteso ai comuni di Orte Collecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto, Torrita Tiberina e Montopoli di Sabina, con la finalità di attivare strategie e politiche condivise di prevenzione del rischio, protezione del sistema fluviale, valorizzazione delle risorse ambientali e sviluppo locale attraverso la pianificazione e programmazione strategica integrata.

**PREMESSO E CONSIDERATO CHE**

Il fiume Tevere nel suo medio corso costituisce un elemento di prioritario interesse nel territorio regionale e nazionale per il suo importante ruolo storico, identitario, ambientale e fruitivo;

L'ambito territoriale individuato dal Comitato Promotore del Contratto di Fiume fa riferimento al bacino del fiume Tevere ricadente all'interno delle Province di Rieti, Viterbo e Roma nel Lazio e Umbria, che interessa i Comuni di Orte, Gallese, Civita Castellana, Torrita Tiberina, Otricoli, Magliano Sabina, Collecchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto e Montopoli di Sabina.

La sicurezza idraulica risulta un obiettivo prioritario nella gestione del fiume Tevere;

In questo territorio, il fiume attraversa diversi ambienti di pianura, da quelli agricoli a quelli edificati, che possono essere interessati da una intensa urbanizzazione con spiccata vocazionalità turistica lungo il litorale e da un edificato più rarefatto nella bassa pianura con buone valenze paesaggistiche e con una potenziale vocazionalità turistica ancora inespressa in cui il fiume fa da corridoio e filo conduttore.

Nel tratto fluviale di interesse sono intercettate due infrastrutture di primario interesse per la mobilità interregionale, quali l'autostrada A1 e la rete ferroviaria FR1 e la linea Direttissima Milano - Napoli.

Il bacino del fiume Tevere, nel tratto in questione, costituisce un importante corridoio ecologico ed è interessato da ambienti di pregio quali la Riserva naturale Tevere - Farfa

Il fiume Tevere è una risorsa importante non solo economica, ma anche turistica e sociale, essendo un corridoio su cui si sviluppano piste ciclabili, vie navigabili (La navigabilità del fiume Tevere ha storicamente consentito gli scambi commerciali est-ovest, dalle coste del Tirreno fino alle zone montane dell'alto Lazio occupate dai popoli sabini), attività di svago e salutari, pesca ed educazione ambientale.



